



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

Div. V

ANCI

**E, P.C. ALLA AUTORITÀ PER L'ENERGIA
ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO**

**ALLA DGS – UNMIG
SEDE**

Inviata a mezzo pec

Oggetto: Comuni non metanizzati. Chiarimento.

In sede di riunioni della cabina di regia relativa allo svolgimento delle gare di ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale con l'AEEGSI e con l'ANCI è emersa una tematica di rilievo sulla quale si ritiene opportuno fornire il presente chiarimento.

In particolare, da quanto riferito a questo Ministero, in base ad analisi preliminari effettuate in alcuni ATEM di gara, risulterebbe non economicamente sostenibile la metanizzazione di alcuni Comuni facenti parte dell'ATEM stesso, il che porterebbe la stazione appaltante a non inserire tali interventi nel piano di sviluppo dell'ambito poiché non troverebbero, con molta probabilità, copertura rispetto all'analisi dell'AEEGSI. L'ANCI ha pertanto rappresentato l'importanza di poter prevedere la fornitura di tali comuni difficilmente metanizzabili, anche tramite GNL.

In via generale questo Ministero intende evidenziare l'importanza delle prossime gare d'ambito proprio come occasione per la metanizzazione di alcuni comuni attualmente non serviti; quindi il progetto di metanizzazione di tali comuni dovrebbe essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito. In ogni caso resta l'aspetto della necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto la lente dell'analisi costi – benefici dell'AEEGSI.

In tali circostanze, laddove risulti che l'intervento di metanizzazione a gas naturale non possa essere inserito nel piano di sviluppo della gara d'ambito in quanto tecnicamente e/o economicamente non sostenibile, o che sussista una urgenza di metanizzazione del Comune, questo Ministero fa presente che, nelle more delle gare d'ambito e del subentro del nuovo gestore, il Comune non metanizzato, confinante con un comune metanizzato o con esso associato, potrebbe stabilire un accordo con quest'ultimo affinché il distributore in esso operante possa estendere la propria concessione e rete anche nel comune non metanizzato, fermo restando che tale porzione di rete sarà successivamente oggetto di gara d'ambito e del futuro subentro del gestore d'ambito. In questo caso dovrà trattarsi di un'estensione della rete già esistente e non di una rete isolata.

Sempre nelle stesse circostanze, il comune non metanizzato potrà comunque procedere – ove ritenga necessario garantire comunque un servizio a rete di distribuzione gas – a far realizzare reti isolate alimentabili a GPL o GNL rigassificato in loco, fermo restando che tali reti saranno soggette alla regolazione dell'AEEGSI.

Il Direttore Generale
Ing. Gilberto Dialuce